

CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 06 del 13/03/2017

Oggetto: Interpellanza della Consigliera Raiti Catia prot. n. 15773 del 07/10/2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di marzo, alle ore 20.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
ALIANO	ANGELO
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO

presente	assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il Signor **SALVATORE GENOVESE**

Partecipa il Segretario Generale Dott. **FEDERICO CESARIO**

Esce il Consigliere Foti (presenti 13).

Il Presidente passa a trattare il sesto argomento posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Interpellanza della Consigliera Raiti Catia prot. n. 15773 del 7/10/2016".

Presidente: si tratta di una interrogazione della Consigliera comunale ai sensi dell'articolo 43 comma 1 del decreto legislativo numero 267/2000, su una discarica di amianto in contrada Fontana Paradiso. Dottoressa vuole intervenire? Prego ne ha facoltà.

Consigliera Raiti: nell'interpellanza scrivo che nel mese di settembre mi recavo precisamente in contrada Fontana Paradiso e constatavo, lungo la stradella, la presenza di una discarica di amianto; in quest'area interessata sono stati depositati diversi fogli di amianto e anche recipienti frantumati, questo si evince anche dalle foto che io ho allegato all'interpellanza. La mia domanda tende a sapere, da quello che raccontano le persone, se l'Amministrazione comunale fosse da tempo al corrente di questa situazione e chiedo al Sindaco se poteva chiarire se è vero o no che l'Ente era a conoscenza di tutto questo, e per quale motivo, eventualmente dovesse esserne stato a conoscenza, non si sia provveduto alla bonifica di quest'area e in ogni caso se c'è la volontà da parte dell'Amministrazione a bonificare il tutto, anche in considerazione del fatto che oggi abbiamo approvato un atto tanto importante che vede rinascere un attimino il centro storico; ma sappiamo benissimo che in un Paese, in un territorio, non è solamente questo che è bello da vedere; io poc'anzi osservavo il quadro di fronte e dico bello vedere il centro storico in questo modo, sicuramente è un atto doveroso da parte di tutti noi Consiglieri sostenere questa iniziativa laddove la Regione ci dà questa possibilità di bypassare, di accorciare un attimino i tempi burocratici. In un territorio non è bello vedere il centro storico meraviglioso, e poi magari delle zone dove giace da tempo tutta questa discarica. A parte il fatto dell'impatto ambientale, che sicuramente è rilevante, c'è anche l'aspetto proprio visivo. Grazie.

Presidente: l'Amministrazione vuole rispondere? Prego, signor Sindaco.

Sindaco: questa interpellanza cade a proposito, per chiarire a tutti noi una serie di problematiche che sono collegate soprattutto alle competenze. Da quando lei ha scritto questa interpellanza sono successi altri fatti su altre zone. Vorrei correggere un attimino in quella interpellanza il termine discarica. In quella zona, come fotografata e come documentata, ci sono stati dei cittadini che hanno abbandonato delle vecchie vasche per l'acqua e altri fogli di eternit; insomma, non c'è una discarica vera e propria dove vanno a conferire tutti questi rifiuti. Comunque, questo poco importa. In questi giorni siamo stati alle prese con un problema molto più importante di quello che segnalava la Consigliera Raiti in quel luogo, dove sicuramente ci saranno queste cose, ma aggiungo che, oltre a quel posto, ne abbiamo altri nell'intero territorio comunale. Il problema da porsi è: chi ha competenze se non l'autorità sanitaria, che è da ricondurre al Sindaco, il quale può ordinare in qualsiasi momento la rimozione? Ma questi costi (intervento fuori microfono) di chi sono a carico? Questo è il nocciolo della questione. Dieci giorni fa sono venuti a trovarmi alcuni Ufficiali di Polizia Giudiziaria del Gruppo NICTAS i quali mi hanno detto che, in quanto Sindaco, per ordine del GIP e del Pubblico Ministero dovevano notificarmi un atto. Di che cosa si trattava? In contrada Gelsari territorio del Comune di Carlentini, zona del San Leonardo, confine con Augusta e con Lentini, in una strada consortile, realizzata dal vecchio Consorzio di Bonifica, passata alla Provincia, per circa 600 metri c'è una discarica a cielo aperto dove emergono eternit, gomme e quant'altro chissà da quanto tempo; discarica a tutti gli effetti ampiamente individuata nel passato dagli atti, dove la Provincia, che è proprietaria dell'aria perché è proprio nella strada, ha fatto una serie di sopralluoghi ecc.. e aveva anche ipotizzato un'ipotesi di smaltimento di questi rifiuti. E' a seguito di un'ulteriore segnalazione di queste guardie ambientali che mi sono permesso di dire "guardi, scusi la mia ignoranza, ma io guardie ambientali non ne conosco ci sono dei soggetti che hanno questo titolo, questa qualifica? Mi fu risposto: " sono le guardie venatorie, c'è una sezione qui a Carlentini che si occupa di vigilanza del territorio, che fanno delle segnalazioni al nostro Gruppo NICTAS della Procura e insieme al Procuratore di turno emettiamo i provvedimenti del caso". Non mi spiegavo il motivo per il quale mi stavano notificando quest'atto, anziché notificarlo alla Provincia. Mi risposero che mi stavano notificando questo atto nella qualità di custode, quindi consigliai loro di far nominare dalla Provincia un custode, lì c'è il Commissario o chi per lui; se si dovesse emettere l'ordinanza per la rimozione io sono pronto a fare la mia parte. Mi fu risposto che così aveva stabilito il Magistrato (interruzione audio) lì per lì non mi sono potuto tirare indietro, però ho fatto inserire nel provvedimento di notifica, che noi non siamo competenti. (interruzione audio) L'indomani ho dovuto adottare urgentemente un provvedimento e comunicarlo alla Provincia. (Intervento fuori microfono) Se i terreni sono di proprietà del Comune spetta al Comune di intervenire urgentemente; nella fattispecie, siamo carenti di non aver adottato il provvedimento urgente di intimare ai proprietari (da accertare al catasto), e conseguentemente di non aver intimato di provvedere urgentemente alla bonifica del terreno, cosa che è avvenuta in altri posti, (vedi il caso del signor Drago al quale è stata sequestrata l'aria quando vennero gli inviati di "Striscia la notizia", visto le condizioni in cui versava, e di conseguenza, sono stati adottati gli opportuni provvedimenti). I cittadini purtroppo non collaborano, anzi creano queste

zone palesemente nocive davanti ad una sorgente e questo è grave. Noi abbiamo le mani legate perché non abbiamo le competenze dirette e le risorse a cui poter attingere, perché ci vogliono centinaia e centinaia di migliaia di euro e non bastano. Vi informo che, per quanto riguarda la zona artigianale, per il conferimento e il trasporto alla discarica, dobbiamo pagare la somma di circa 16.000 euro. Figuratevi per quanto riguarda il caso che riguarda la Provincia; il Comune non ha la disponibilità economica per sostenere queste spese, quindi non dipende da una questione di volontà. Tornando alla questione dell'ordinanza mi permetto di dire, visto che i vigili sono a conoscenza di queste segnalazioni, che dovremmo aumentare i controlli, dovremmo cogliere sul fatto qualcuno e denunciarlo; se il cittadino non collabora siamo tutti con le mani legate, pur tuttavia ora lì, se sono proprietà private come io penso che siano, e così mi è stato detto, perché mi informai a suo tempo quando fu fatta questa cosa, verrà emanata un'ordinanza con la quale gli intimeremo di provvedere entro un certo numero di giorni. In caso contrario si procederà con una denuncia e tutto il resto che ne consegue. La situazione ambientale è abbastanza critica, tutti noi ne stiamo prendendo coscienza, vorremmo che fosse tutto più pulito per non parlare poi di un fatto più importante e più grave che è la discarica Armicci e tutte le altre esistenti. Mi sembra che ci siano altre interpellanze.

Presidente: sì, ci sono altre due interpellanze. Al punto numero sette c'è quella a firma del Consigliere Cardillo, quindi non si può discutere; quella al punto numero otto è sempre a firma del Consigliere Cardillo, quindi passiamo a discutere direttamente l'argomento iscritto al punto numero nove. Esce il Consigliere Nardo.

Leggi Messaggio

Allegato alla Delibera C. C.
N° 06 del 15 MAR. 2016

Da: "Per conto di: raiti.catia@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it

CC:

Ricevuto il: 07/10/2016 09:21 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERPELLANZA

Priorità: normale

[1.jpg\(435994\)](#)

[DOC071016-07102016085019.pdf.p7m\(25075\)](#)

[DOC071016-07102016085019.pdf\(23225\)](#)

[1.jpg.p7m\(437847\)](#)

[2.jpg\(385934\)](#)

[2.jpg.p7m\(387790\)](#)

[3.jpg\(463204\)](#)

[3.jpg.p7m\(465059\)](#)

[4.jpg\(459947\)](#)

[4.jpg.p7m\(461801\)](#)

[5.jpg\(437925\)](#)

[5.jpg.p7m\(439779\)](#)

[6.jpg\(280053\)](#)

[6.jpg.p7m\(281910\)](#)

[7.jpg\(392861\)](#)

[7.jpg.p7m\(394719\)](#)

[8.jpg\(296699\)](#)

[8.jpg.p7m\(298552\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#) [protocollo](#)

Si richiede il protocollo. Saluti Catia Raiti



Al Sindaco del
Comune di Carlentini

Al Presidente del Consiglio Comunale del
Comune di Carlentini

Oggetto: Interrogazione del consigliera comunale Catia Caettina Raiti, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, su una discarica di amianto in contrada Fontana Paradiso;

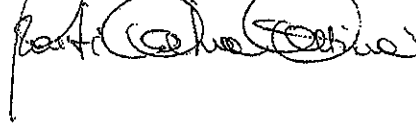
La sottoscritta Catia Cettina Raiti consigliere comunale appartenente al gruppo consiliare del Partito Democratico, formula al Sindaco una interrogazione relativa ad una discarica di amianto da lei rinvenuta all'interno del territorio di codesto comune, specificatamente in contrada Fontana Paradiso nei pressi della frazione di Pedagaggi.

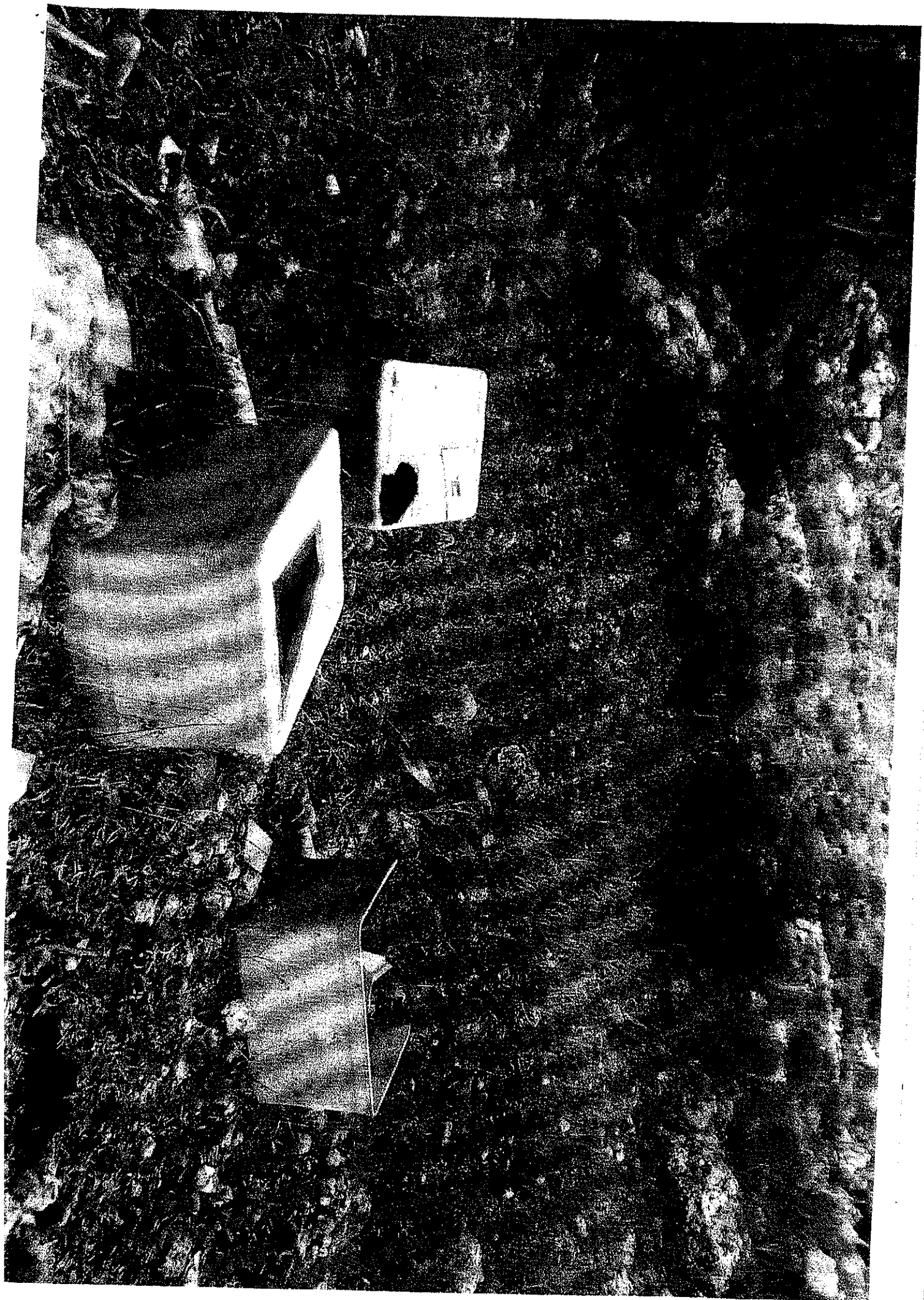
Il sette settembre scorso, la sottoscritta si è recata nei luoghi prima detti e ha constatato la presenza, lungo la stradella che costeggia la cava ove è presente la sorgente, di una discarica di amianto. Nell'area interessata sono depositati diversi fogli e alcuni recipienti frantumati di amianto, così come si può constatare dalle foto a corredo di codesta interpellanza (allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

Ci risulta che l'amministrazione comunale è da tempo al corrente della discarica in oggetto. Voglia il Sindaco a norma del comma 3 dell'art. 43 del d.lgs. n. 267/2000 chiarire se è vero o no che l'ente e l'amministrazione comunale conosce da tempo ciò che si descrive con la presente e nel caso motivi perché non si è provveduto alla bonifica. In tutti i casi, il Sindaco risponda su tempistiche e modalità di bonifica dell'area interessata dalla discarica qui descritta in riferimento all'art. 192 comma 3 del d.lgs. n. 152/2006.

Carlentini, 07.10.2016

Il consigliere comunale
Catia Cettina Raiti











LA SICILIA

Avviso straordinario
PASSA IN AULA LA "CENSURA PINCIOTTA"
ARMARO COLPITO ANCHE DAL FURTO D'AMICO

**Renzi: 50 euro
alle pensioni
minime
soldi agli statali**



**Pinotti: «Muos
salute tutelata
non affare Usa»**

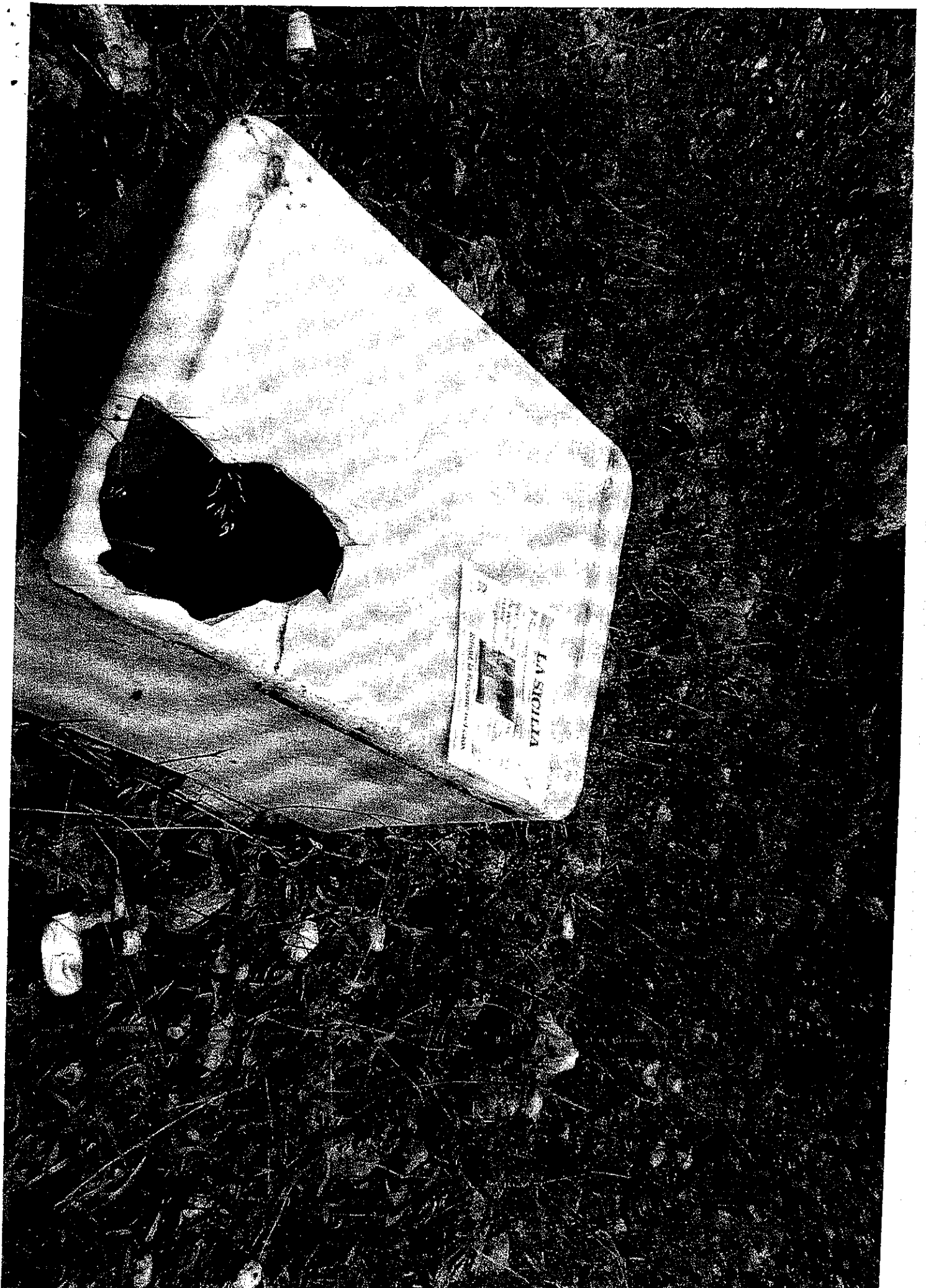
Rifiuti, la Regione nel caos
Una furia non solo gli esatti, le pioniere dei esiguiti, discariche a rischio

Foto: J. P. / Contrasto
L'assessore alla Sanità, Pinotti, ha detto che la salute dei cittadini è un affare che non si può delegare all'estero. Ha criticato l'idea di affidare la cura dei rifiuti a società americane, sostenendo che si tratta di un affare che non si può delegare all'estero.



1991

1991





Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DOTT.SSA CETTINA CATIA RAITI

IL PRESIDENTE
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FEDERICO CESARIO

F.to _____

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 28 MAR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FEDERICO CESARIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____